



COMUNE DI BUTI
(PROVINCIA DI PISA)



PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA
AREA DI ESPANSIONE PRODUTTIVA "Db "

PIANO ATTUATIVO DI LOTTIZZAZIONE

ELABORATO:

10

OGGETTO:

PARERE ACQUE

Data emissione: Giugno 2020

Il Richiedente:



SOC. CARENFIN s.r.l.

I Progettisti:



CATUREGLI & CO.
competenze professionali associate

via G. Galilei n.1/o, 56032 Cascine di Buti (PI)
Tel.0587/725073 – e.mail: info@catureglieco.it

Ing. Agnese Caturegli

Geom. Stefano Caturegli



ACQUE SpA | Servizi Idrici
GESTIONE OPERATIVA
Estensione del servizio
Resp.le: p. ed. Alberto Alderigi

ACQUE In Partenza Prot. n. 0002108/20 del 17/01/2020 H4 EFFICIENTAMENTO E SVILUPPO ACQ
Acque SpA

Sede Legale
Via Garigliano 1, 50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa
Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa
tel 050 843111, fax 050 843260
www.acque.net
info@acque.net, info@pec.acque.net

Spett.le

Studio Tecnico Caturegli
Via Galilei, n 1/O
56032 – Cascine di Buti (PI)

E p.c. Spett. le

Comune di Buti
Piazza Dainelli, n. 5
56032 – Buti (PI)
P.E.C. comune.butipi@postacert.toscana.it

alla c. a. Ufficio Tecnico

Oggetto: rif. prot. n. 44468 del 5/11/2019 – **richiesta parere tecnico preventivo preliminare di fattibilità in merito all'idoneità delle reti acquedotto - fognatura nera e depurazione, relativo al progetto di un nuovo polo logistico da edificare nell'area industriale ubicata in Comune di Buti, frazione Cascine di Buti, zona industriale La Tura.**

Vista la richiesta in oggetto, relativamente alla potenzialità della rete idrica e fognaria esistente nella zona dell'intervento, in qualità di ente gestore del SII; Acque s.p.a., sentito il parere del settore esercizio, avendo valutato e considerato lo stato attuale della rete, comunica quanto segue:

ACQUEDOTTO:

- dalle verifiche effettuate è emerso in modo evidente il limite strutturale delle tubazioni presenti nelle vicinanze dell'area, che non sono in grado di alimentare idraulicamente ulteriori edifici oltre quelli esistenti;
- si rileva inoltre che la disponibilità di risorsa sul comune di Buti è insufficiente a soddisfare la richiesta del comparto che è stata indicata in fase di previsione progettuale in 2 l/s;
- considerato quanto sopra, l'approvazione definitiva al progetto è subordinata alla definizione e realizzazione di opere fuori comparto mirate al miglioramento complessivo della rete distributrice ed al reperimento della risorsa idrica; pertanto **si esprime parere di fattibilità favorevole** a condizione che:

GO/ Estensione del servizio al_AL (H4)





ACQUE SpA | Servizi Idrici
GESTIONE OPERATIVA
Estensione del servizio
Resp.le: p. ed. Alberto Alderigi

Acque SpA

Sede Legale
Via Garigliano 1, 50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa
Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa
tel 050 843111, fax 050 843260
www.acque.net
info@acque.net, info@pec.acque.net

1. sia eseguito un intervento di POTENZIAMENTO della rete idrica esistente (fuori comparto) in territorio del comune di Bientina lungo la S.P. 25 per una lunghezza complessiva di 170mtl partendo indicativamente dall'incrocio con Via del Poggio Inferiore in direzione ovest;
2. la tubazione di potenziamento di cui sopra dovrà essere in ghisa sferoidale di DN300 in barre da 6,00 ml;
3. sia eseguito un intervento di ESTENSIONE della rete idrica esistente (fuori comparto) in territorio del comune di Bientina lungo la S.P. 25 per una lunghezza complessiva di circa 600mtl partendo indicativamente dal terminale di tubazione presente su Via Fibonacci in direzione ovest;
4. la tubazione di estensione di cui sopra dovrà essere in ghisa sferoidale di DN100 in barre da 6,00 ml;
5. si precisa che l'indicazione di cui sopra è frutto di analisi approfondita sulla situazione attuale della rete idrica applicando un metodo di modellazione idraulica utilizzando il software Epanet vers. 2.0; tale analisi è stata eseguita dalla società di ingegneria di Acque spa (Ingegnerie Toscane srl);
6. alle estremità e comunque sui nodi della tubazione dovranno essere realizzati idonei pozzetti di manovra con le relative saracinesche per la manutenzione della rete;
7. per le future utenze sarà OBBLIGATORIO dotare gli edifici di apparecchiature (a gestione privata) tipo autoclavi con serbatoio di accumulo, per gestire pressioni e portate secondo le necessità;
8. ai sensi del vigente regolamento del Servizio Idrico Integrato, il vano contatori è da collocare (esternamente non è prevista la collocazione su pozzetti interrati) sul confine fra la proprietà pubblica e la proprietà privata con l'apertura dello sportello verso la proprietà pubblica le misure saranno fornite all'atto pratico dai tecnici di questa società;
9. come da regolamento vigente, tutti gli oneri per l'esecuzione del potenziamento\estensione della rete acquedotto saranno posti interamente a carico del richiedente, l'intervento sarà eseguito da Acque Spa, previo pagamento di specifico preventivo di spesa che dovrà essere richiesto ai ns. uffici.

NOTE: Il regolamento vigente non contempla l'utilizzo dell'acqua potabile ad uso antincendio e\o irrigazione, pertanto non potranno essere concessi allacciamenti con questa tipologia di contratto.

Acque spa consente la realizzazione diretta dell'intervento a condizione che sia preventivamente approvata specifica documentazione progettuale in questo caso la s.v. dovrà trasmettere il progetto esecutivo a firma di un tecnico abilitato comprendente i seguenti elaborati (3 copie cartacee):

- corografia in scala 1:5000 o 1:10.000 dove viene evidenziata l'area oggetto dell'intervento;
- estratto di PRG dove si evidenziano le aree già urbanizzate e quelle da urbanizzare completo di legenda;
- planimetria di progetto in scala 1:500 dell'area oggetto dell'intervento contenente le seguenti indicazioni in cartaceo e su supporto informatico (formato dwg):
 - a) perimetro dei fabbricati oggetto dell'intervento;
 - b) quote altimetriche s.l.m. sia al suolo che sottogronda;

GO/ Estensione del servizio al_AL (H4)





ACQUE SpA | Servizi Idrici
GESTIONE OPERATIVA

Estensione del servizio

Resp.le: p. ed. Alberto Alderigi

- c) distinzione di aree pubbliche e private;
- d) indicazione dell'ubicazione della condotta idrica;
- e) ubicazione dei vani contatori (indicando il numero dei contatori che conterranno) e\o dei pozzetti sifonati (da posizionare sul confine tra propr. Pubblica e privata);
- f) ubicazione di eventuali idranti e\o fontanelle pubbliche espressamente richieste dalla Amm. Comunale nel rispetto dell'art. 30-31 del Regolamento del servizio acquedotto;
- g) relazione tecnica contenente le indicazioni relative alle quote altimetriche della zona, la destinazione d'uso dei fabbricati, numero delle utenze previste ad uso civile, numero delle utenze previste ad uso industriale, stima dei fabbisogni idrici, specifiche sulla tipologia delle strade di nuova lottizzazione ed esistenti limitrofe all'area in oggetto.

FOGNATURA NERA \DEPURAZIONE:

Preso atto che dalle indicazioni progettuali il futuro scarico non riveste carattere industriale ma si configura come refluo domestico di quantità pari a 25 AE si comunica che nei pressi del comparto, lungo Via Eroi dello Spazio, è presente un collettore fognario di tipo misto, il quale recapita all'impianto di depurazione di Cascine di Buti, identificato con cespite DE00188.

L'impianto di depurazione sopra menzionato, attualmente non risulta avere capacità residua di depurazione, pertanto gli edifici in oggetto dovranno prevedere un **impianto di depurazione autonomo** di realizzazione e gestione esclusivamente privata, idoneo a scaricare in corpi idrici superficiali, o in altro corpo recettore, di cui l'Ente competente rilascerà specifica autorizzazione – attualmente, non è possibile pertanto lo scarico del depuratore in fognatura mista – questa soluzione è da ritenersi temporanea.

Sia all'interno sia esternamente al comparto è necessario realizzare la fognatura nera in predisposizione fino al raggiungimento dell'attuale collettore, al fine di agevolare il futuro collegamento successivamente all'implementazione del depuratore pubblico centralizzato sopra indicato;

Dovrà essere prevista e realizzata in predisposizione la rete fognaria separata all'interno del comparto.

Si raccomanda una corretta e puntuale separazione delle acque bianche e meteoriche da quelle reflue, ricordando che soltanto queste ultime dovranno essere avviate in futuro allo scarico nella canalizzazione nera della fognatura separata.

Per ciò che riguarda l'esecuzione delle opere interne\esterne al comparto che diventeranno pubbliche, il regolamento vigente consente la realizzazione diretta dell'opera mediante utilizzo di idonea impresa esecutrice seguendo le indicazioni impartite da questa Società, previa presentazione e preventiva approvazione di specifico progetto esecutivo.

Per l'ottenimento del nulla osta definitivo al progetto, la s.v. dovrà trasmettere un progetto esecutivo a firma di un tecnico abilitato comprendente i seguenti elaborati (3 copie cartacee):

- **Estratto di mappa o di PRG** in scala opportuna dove si evidenzia l'ubicazione della zona d'intervento;
- **Schema di smaltimento liquami** in scala 1:200/1:500 dove si evidenzia la rete fognaria in progetto con le caratteristiche tecniche e le modalità di collegamento alla rete fognaria pubblica esistente, il limite tra prop. Pubblica/Privata;

GO/ Estensione del servizio al_AL (H4)





ACQUE SpA I Servizi Idrici
GESTIONE OPERATIVA
Estensione del servizio

Resp.le: p. ed. Alberto Alderigi

- **Profilo longitudinale quotato** in scala opportuna, dove si evidenzia la quota di scorrimento, il dislivello dalla sovrastruttura stradale e le distanze di ogni pozzetto di ispezione, i quali dovranno essere numerati e rintracciabili facilmente nello schema di smaltimento liquami;
- **Relazione tecnica** descrittiva dell'intervento.

Le prescrizioni tecniche di massima da osservare sono:

- per la realizzazione delle **condotte a gravità** dovranno essere progettate tubazioni in PVC rigido con giunto ed anello di tenuta di materiale elastomerico per fognature e scarichi non in pressione, conformi alla norma UNI EN 1401-1- SN8- ed i diametri non dovranno essere inferiori a mm. 200 per le canalizzazioni stradali e mm 160 per le predisposizioni degli allacciamenti di utenza. La dove il riempimento sovrastante il cervello della tubazione risulta inferiore a cm 60, dovrà essere prevista adeguata protezione meccanica;
- al limite tra la proprietà pubblica e quella privata dovrà essere previsto un **pozzetto di ispezione sifonato, tipo Firenze**, per la manutenzione periodica dell'allacciamento;
- la pendenza minima delle condotte stradali non dovrà essere inferiore al 3‰, e la massima non superiore al 2‰. Laddove l'andamento stradale dovesse presentare maggiori pendenze si dovrà rispettare quanto sopra inserendo idonei pozzetti di salto;
- **i pozzetti di ispezione**, la cui luce libera interna dovrà essere non inferiore a cm 80, dovranno avere caratteristiche di tenuta sia per le acque transittanti che nei confronti delle acque di falda presenti nel terreno, dovranno avere il fondo complanare al piano di scorrimento della condotta e pendenze di fondo tali da impedire la sosta negli stessi da parte dei liquami transittanti e dovranno essere previsti lungo i vari tratti fognari ad interasse indicativamente di circa 40/50 ml oltre che in ogni punto di variazione planimetrica od altimetrica dell'andamento delle condotte;
- per **i chiusini dei pozzetti di ispezione** e di allaccio dovrà essere previsto l'uso di ghisa di tipo sferoidale classe D400 carrabile circolare con **chiusura a scatto** e passo d'uomo di mm 600, alla luce della miglior conservazione, maggior resistenza specifica e facilità di movimento in fase di gestione del sistema, e sopra dovranno riportare la dicitura "FOGNATURA";
- la predisposizione delle derivazioni, nei tratti di area pubblica, per gli allacciamenti delle future utenze dovranno essere realizzate seguendo le modalità e gli schemi tecnici già approvati dall'A.A.T.O 2 Basso Valdarno ed attualmente in vigore sul territorio sullo stesso. In specifico, salvo necessità esecutive particolari, **l'allacciamento dovrà essere effettuato con andamento perpendicolare rispetto alla condotta stradale andandosi a collegare tramite pezzo speciale alla sommità della tubazione stessa.**

Considerati i cambiamenti e l'evoluzione urbanistica del territorio del Comune di Buti, il presente parere ha una **validità temporale di un anno** a partire dalla data di protocollo; trascorso tale termine, è necessario che la SV chieda nuovo parere preventivo, così da avere una valutazione realistica e puntuale in merito all'effetto del nuovo insediamento urbano sulla struttura della rete idrica e sulla disponibilità di risorsa.

GO/ Estensione del servizio al_AL (H4)





ACQUE SpA I Servizi Idrici
GESTIONE OPERATIVA
Estensione del servizio
Resp.le: p. ed. Alberto Alderigi

Acque SpA

Sede Legale
Via Garigliano 1, 50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa
Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa
tel 050 843111, fax 050 843260
www.acque.net
info@acque.net, info@pec.acque.net

Precisiamo che, decorso il periodo sopra indicato, Acque spa, non si riterrà vincolata al presente parere, pertanto, successivamente, potrà indicare e valutare varianti e/o prescrizioni anche di diversa entità rispetto all'attuale.

Per qualsiasi chiarimento in merito, potete metterVi in contatto con il tecnici: P. E. Alberto Alderigi tel. 050.843242 a.alderigi@acque.net - geom. Luca Pacchi tel. 050.843437 l.pacchi@acque.net.

Distinti saluti.

Acque Spa

Il Direttore Gestione Operativa

Ing. Roberto Cecchini

GO/ Estensione del servizio al_AL (H4)

